

MONITOR della FILIERA NUMERI & NORME

A cura dell'Ufficio Studi Federbeton - USF

mercoledì 1 agosto 2018

INDICATORI DEL MERCATO DELLE COSTRUZIONI

Indici 2015=100	maggio-18	Valori		Variazione % sull'anno precedente		
		aprile-18	marzo-18	maggio-18	aprile-18	marzo-18
Indice di produzione delle costruzioni	112,0	96,6	102,7	0,0%	6,9%	-8,4%
		Variazioni cumulate annue ->		1,0%	1,3%	-0,5%
Indice di produzione della filiera FEDERBETON	119,4	104,5	113,9	-0,3%	9,4%	-8,4%
		Variazioni cumulate annue ->		2,6%	3,5%	1,5%
Indice di fiducia costruzioni	luglio-18	giugno-18	maggio-18	luglio-18	giugno-18	maggio-18
Permessi di costruire (m ² /000)	139,9	132,9	134,1	6,7%	2,4%	4,7%
Sup. edilizia residenziale	2016 IV Trim	2016 III Trim	2016 II Trim	2016 IV Trim	2016 III Trim	2016 II Trim
	1.071	939	1.067	18,9%	3,2%	9,1%
Sup. edilizia non residenziale	2.189	1.984	1.953	-2,9%	1,7%	-7,5%
Indice dei prezzi delle abitazioni	2018 I Trim	2017 IV Trim	2017 III Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim	2017 III Trim
Indice complessivo (2015=100)	98,7	98,8	99,2	-0,4%	-1,2%	-1,5%
Abitazioni nuove (2015=100)	100,2	101,5	99,6	1,3%	0,2%	-1,2%
Abitazioni esistenti (2015=100)	98,3	98,1	99,0	-0,8%	-1,5%	-1,6%
Investimenti fissi lordi PA	2018 I Trim	2017 IV Trim	2017 III Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim	2017 III Trim
I FL PA valori correnti milioni €	7.448	9.074	8.975	-3,1%	-9,8%	3,8%
		Variazioni cumulate annue ->		-3,1%	-5,6%	-3,9%
Erogazioni di credito (Milioni €)	2018 I Trim	2017 IV Trim	2017 III Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim	2017 III Trim
Imprese di costruzione	4.316	4.611	3.700	11,0%	-8,1%	-3,2%
Per acquisto abitazioni	14.628	16.408	14.909	-7,1%	-10,5%	0,0%

Fonte: Istat

Fonte: Bankitalia

FILIERA FEDERBETON - CONGIUNTURA

	CEMENTO					
		Valori		Variazione % sull'anno precedente		
	maggio-18	aprile-18	marzo-18	maggio-18	aprile-18	marzo-18
Indice di produzione (2015=100)	124,7	101,0	99,0	11,8%	-7,2%	-9,3%
Indice prezzi (2015=100)	105,7	104,9	103,0	1,7%	0,0%	-1,9%
		Variazioni cumulate annue ->		1,1%	-2,2%	-0,1%
		Fonte: Istat				
	CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO					
		Valori		Variazione % sull'anno precedente		
	maggio-18	aprile-18	marzo-18	maggio-18	aprile-18	marzo-18
Indice di produzione (2015=100)	110,9	91,2	91,4	2,1%	9,9%	-19,0%
Indice prezzi (2015=100)	99,2	99,3	98,4	1,5%	1,3%	0,1%
		Variazioni cumulate annue ->		-2,7%	-4,2%	-8,5%
		Fonte: Istat				
	CALCE E GESSO					
		Valori		Variazione % sull'anno precedente		
	maggio-18	aprile-18	marzo-18	maggio-18	aprile-18	marzo-18
Indice di produzione (2015=100)	118,9	108,1	116,7	6,5%	3,7%	-0,8%
Indice prezzi (2015=100)	98,7	97,9	97,5	0,8%	0,1%	-0,4%
		Variazioni cumulate annue ->		5,2%	4,9%	5,2%
		Fonte: Istat				
	MALTE					
		Valori		Variazione % sull'anno precedente		
	maggio-18	aprile-18	marzo-18	maggio-18	aprile-18	marzo-18
Indice di produzione (2015=100)	134,7	111,3	116,2	-0,1%	1,6%	-11,4%
Indice prezzi (2015=100)	101,3	101,4	100,8	0,3%	0,2%	0,2%
		Variazioni cumulate annue ->		-0,5%	-0,6%	-1,4%
		Fonte: Istat				
	PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO					
		Valori		Variazione % sull'anno precedente		
	maggio-18	aprile-18	marzo-18	maggio-18	aprile-18	marzo-18
Indice di produzione (2015=100)	121,4	116,8	140,1	-7,0%	26,3%	2,7%
Indice prezzi (2015=100)	102,2	102,0	101,9	0,7%	0,7%	0,7%
		Variazioni cumulate annue ->		9,7%	15,1%	11,7%
		Fonte: Istat				

MONITOR della FILIERA NUMERI & NORME

FLUSSI DI IMPORT EXPORT

		CEMENTO PORTLAND GRIGIO					
Mese		aprile-18	marzo-18	febbraio-18	gennaio-18	dicembre-17	novembre-17
Import (t)		81.019	77.624	73.379	56.783	51.154	61.673
Variazione % sull'anno precedente		53%	-12%	45%	30%	6%	-5%
Variazione cumulata annua		23%	14%	38%	30%	48%	52%
Import (€/000)		3.785	3.577	3.495	2.587	2.377	2.769
Val. Unitario Import (€/T) CIF		47	46	48	46	46	45
Export (t)		142.482	96.994	71.456	102.640	91.276	124.824
Variazione % sull'anno precedente		2%	-43%	-30%	49%	-9%	13%
Variazione cumulata annua		-14%	-21%	2%	49%	73%	84%
Export (€/000)		8.838	6.947	5.097	5.948	5.144	7.366
Val. Unitario Export (€/T) FOB		62	72	71	58	56	59
		ADDITIVI PER CALCESTRUZZO					
Mese		aprile-18	marzo-18	febbraio-18	gennaio-18	dicembre-17	novembre-17
Import (t)		1.777	1.796	1.584	1.000	1.764	1.448
Variazione % sull'anno precedente		6%	2%	-27%	15%	6%	-38%
Variazione cumulata annua		-5%	-9%	-15%	15%	38%	43%
Import (€/000)		1.577	1.921	2.013	1.267	1.314	1.789
Val. Unitario Import (€/T) CIF		887	1.070	1.271	1.267	745	1.235
Export (t)		8.631	8.366	8.085	6.543	5.852	8.619
Variazione % sull'anno precedente		-5%	-22%	18%	11%	-13%	2%
Variazione cumulata annua		-3%	-2%	15%	11%	56%	64%
Export (€/000)		8.513	8.513	8.513	7.645	5.730	8.582
Val. Unitario Export (€/T) FOB		986	1.018	1.053	1.168	979	996
		VERGELLE E BARRE PER CALCESTRUZZO					
Mese		aprile-18	marzo-18	febbraio-18	gennaio-18	dicembre-17	novembre-17
Import (t)		5.108	179	892	1.120	3.386	144
Variazione % sull'anno precedente		981%	-84%	-13%	-36%	5%	-22%
Variazione cumulata annua		67%	-44%	-27%	-36%	102%	282%
Import (€/000)		2.590	110	504	524	1.738	114
Val. Unitario Import (€/T) CIF		507	613	565	468	513	789
Export (t)		38.940	21.018	32.667	15.593	11.968	17.975
Variazione % sull'anno precedente		286%	-3%	181%	93%	102%	87%
Variazione cumulata annua		110%	67%	145%	93%	99%	99%
Export (€/000)		19.992	11.681	17.296	8.232	6.481	10.068
Val. Unitario Export (€/T) FOB		513	556	529	528	542	560
		MALTA					
Mese		aprile-18	marzo-18	febbraio-18	gennaio-18	dicembre-17	novembre-17
Import (t)		723	839	860	672	606	1.105
Variazione % sull'anno precedente		-39%	-22%	28%	-7%	-9%	24%
Variazione cumulata annua		-15%	-4%	10%	-7%	71%	81%
Import (€/000)		705	786	768	800	434	1.022
Val. Unitario Import (€/T) CIF		975	936	893	1.190	715	925
Export (t)		28.695	27.683	23.231	24.165	17.398	26.476
Variazione % sull'anno precedente		40%	14%	21%	61%	15%	29%
Variazione cumulata annua		31%	28%	38%	61%	55%	59%
Export (€/000)		8.037	8.036	7.138	7.290	5.399	8.122
Val. Unitario Export (€/T) FOB		280	290	307	302	310	307

Fonte: Istat

INDICE DEL COSTO DI COSTRUZIONE (2010=100)

		Valori			Variazione % sull'anno precedente		
Mese		giugno-18	maggio-18	aprile-18	giugno-18	maggio-18	aprile-18
Fabbricato residenziale (2010=100)		101,7	101,7	101,6	-0,9%	-0,9%	-0,8%
di cui: materiali		102,5	102,6	102,3	-1,1%	-1,1%	-0,6%

Fonte: Istat

STIMA IMPATTO DEL METEO SULLE COSTRUZIONI - ITALIA

		Rispetto alla media degli ultimi 15 anni			Rispetto all'anno precedente		
Mese		luglio-18	giugno-18	maggio-18	luglio-18	giugno-18	maggio-18
Impatto dei fenomeni atmosferici sulle costruzioni		-0,4%	0,1%	-3,3%	-1,1%	-0,4%	-4,1%

L'impatto di precipitazioni e temperature anomale (gelo e precipitazioni) sulle produzioni in cantiere

Fonte: Federbeton

LE COSTRUZIONI IN EUROPA

		Valori			Variazione % sull'anno precedente		
Indice di produzione (2015=100)		aprile-18	marzo-18	maggio-18	aprile-18	marzo-18	
dati agg. per i giorni calendario		maggio-18					
Paesi EU (composizione corrente)		110,9	106,9	108,0	2,6%	1,5%	0,0%
			Variazioni cumulate annue ->		2,1%	2,0%	2,2%
Francia		100,5	106,8	102,5	-4,1%	0,4%	-3,0%
			Variazioni cumulate annue ->		-1,7%	-1,1%	-1,7%
Spagna		101,7	102,3	113,1	4,2%	-2,0%	20,4%
			Variazioni cumulate annue ->		4,2%	4,2%	6,4%
Germania		113,7	109,2	105,1	3,8%	-0,1%	-0,6%
			Variazioni cumulate annue ->		2,8%	2,4%	3,5%
Regno Unito		114,4	108,2	113,6	2,3%	2,5%	-4,5%
			Variazioni cumulate annue ->		0,7%	0,2%	-0,5%

Fonte: Eurostat

A maggio l'indice di produzione delle costruzioni è rimasto stabile mentre la variazione cumulata dei primi cinque mesi dell'anno indica una crescita dell'1 per cento. Segno positivo per la filiera del cemento e del calcestruzzo (+0,7 per cento l'indice di produzione a maggio) che da inizio anno ha registrato una crescita dell'1,3 per cento.

In contrazione gli investimenti fissi lordi della pubblica amministrazione (-3,1 per cento nel I trimestre del 2018) in contraddizione rispetto alle previsioni di spesa e a dimostrazione di un difficile contesto di ripartenza effettiva dei cantieri (ved. box di approfondimento).

Molto bene l'andamento dell'indice di produzione del cemento che a maggio ha registrato una crescita dell'11,8 per cento determinando una variazione cumulata annua dell'1,1 per cento.

Segni positivi per il calcestruzzo pronto per l'uso (+2,1 per cento) e per la calce e gesso (+6,5 per cento); in leggera flessione le malte (-0,1 per cento). In contrazione invece la prefabbricazione in calcestruzzo (-7,0 per cento) dopo l'ottimo dato del mese di aprile.

In crescita il mercato delle costruzioni in Europa (+2,6 per cento) a maggio. Nello specifico hanno registrato un buon andamento la Spagna (+4,2 per cento), la Germania (+3,8 per cento) e il Regno Unito (+2,3 per cento). In contrazione il mercato francese (-4,1 per cento).

Box - Investimenti fissi lordi della PA

Il 2018 rappresenta il terzo anno di "promesse non mantenute" in termini di investimenti pubblici in costruzioni. L'aggregato rilevato dall'Istat certifica, dopo una deludente chiusura del 2017 (-5,6% rispetto al 2016), un primo trimestre molto deludente (-3,1% sul corrispondente trimestre del 2017).

È il terzo anno consecutivo che sulla scorta dei vari Documenti di Economia e Finanza ci si attende una crescita importante degli investimenti pubblici, gli unici in grado di fornire un sostegno apprezzabile al mercato delle costruzioni. Anche la stima di crescita per il 2018 inserita nell'ultimo DEF appare eccessivamente ottimistica e sarà, come spesso è accaduto, ridimensionata nella revisione del prossimo mese di settembre. Anche lo scorso anno infatti, il DEF 2017 prevedeva investimenti aggiuntivi per 1 miliardo (+2,8%) poi ridotti a settembre a 150 milioni (+0,4%) e con il drammatico dato a consuntivo che certificava infine una riduzione degli investimenti pari a 2 miliardi di euro (-5,6%). Gli ultimi dati Istat certificano purtroppo anche per il primo trimestre del 2018 una contrazione degli investimenti pubblici (-3,1%) che molto probabilmente non verrà riassorbita nel corso dell'anno per diversi motivi che cercheremo di analizzare nel prosieguo di questa breve analisi.

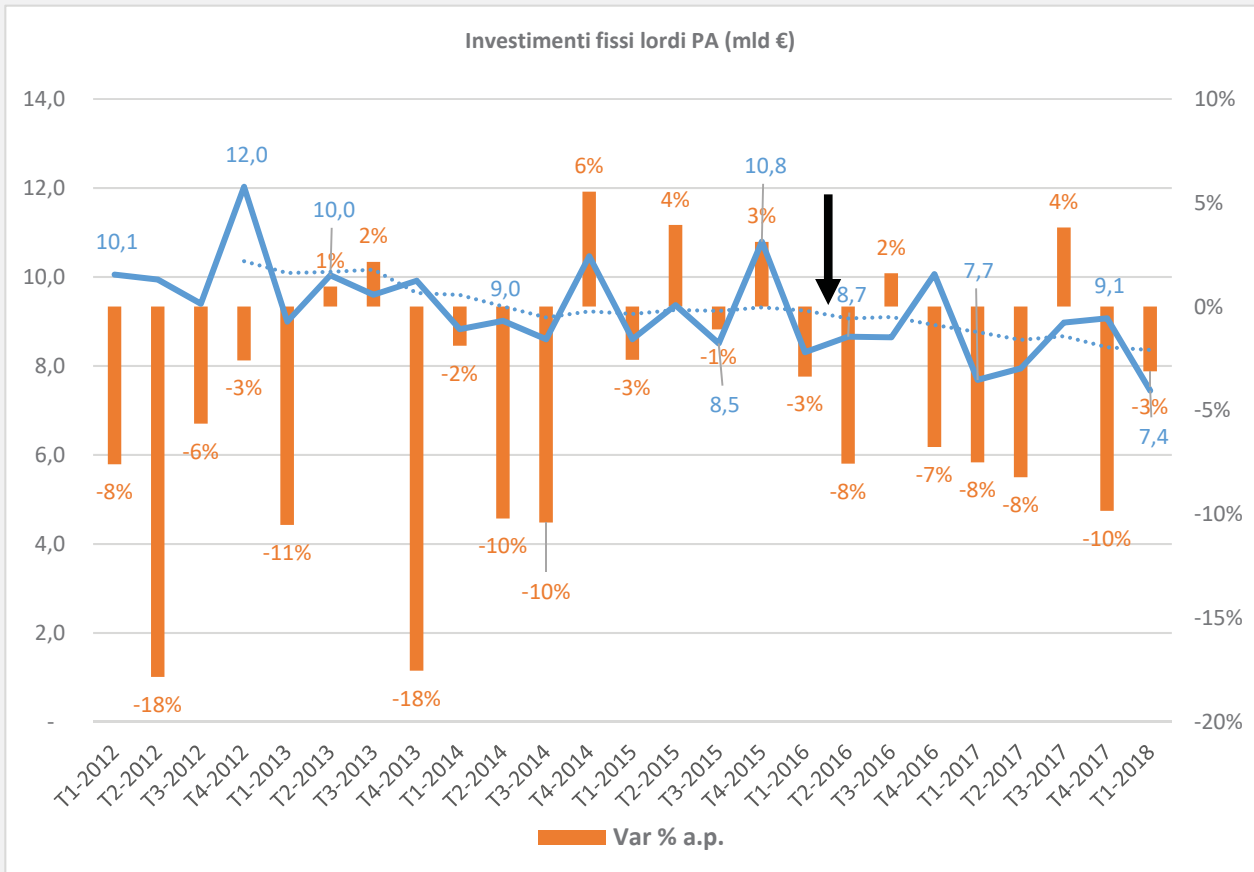


Figura 1 : Elaborazioni Federbeton su dati Istat

La causa principale di questa drammatica frenata è stata individuata – dagli esperti del settore, dai sindaci, dagli amministratori locali e dalla grande committenza - nella più completa inefficacia delle procedure di spesa legata allo sterile rigore del nuovo Codice degli Appalti che, dalla sua entrata in vigore (cfr. la freccia nera in Figura 1) ha determinato una chiara virata al ribasso nei flussi di investimenti pubblici. Il 2015 infatti aveva mostrato una certa stabilizzazione dei flussi finanziari ed era maturata l’aspettativa per un’accelerazione per il 2016. L’approccio “soft law” del rinnovato impianto normativo ha inoltre generato incertezza nel decisore pubblico nella gestione del processo di investimento.

L’Istat ha da poco pubblicato i dati consuntivi sul primo trimestre del 2018 che mostrano una contrazione sull’anno precedente del 3,1% e un ulteriore rallentamento previsto nei mesi successivi (lamentato dagli addetti ai lavori) indicando chiaramente che il 2018 sarà l’ottavo anno consecutivo di contrazione degli investimenti pubblici in infrastrutture, scesi di oltre il 30% dal 2008.

Nelle piccole opere pubbliche, quelle gestite dagli enti locali, mancano all’appello, nei primi 6 mesi del 2018, più di 300 milioni (-7,3%) rispetto ai livelli registrati nel 2017, con andamenti ovviamente diversi tra nord e sud (con il meridione nettamente più penalizzato). Le stazioni appaltanti hanno incontrato notevoli difficoltà nell’applicazione del nuovo codice degli appalti ma, contemporaneamente, è mancato anche il supporto del governo centrale che con i propri trasferimenti non ha fornito il supporto necessario (ved. tabella). Nei primi 6 mesi del 2018 infatti sono stati trasferiti a titolo di stimolo agli investimenti, o per la sistemazione del territorio, solo 78 milioni di €, un importo veramente contenuto in relazione al fabbisogno di investimenti e messa in sicurezza del territorio.

Spese per investimenti enti locali I semestre '18 vs '17			
Area	2017	2018	Delta%
Nord Ovest	1.097.897.898	1.015.414.117	-7,5%
Nord Est	1.115.109.542	1.131.228.953	1,4%
Centro	641.727.330	633.750.675	-1,2%
Sud	1.263.182.717	1.041.693.854	-17,5%
Isole	323.471.548	293.588.050	-9,2%
Totale	4.441.389.035	4.115.675.650	-7,3%

Fonte dati: Siope

Trasferimenti agli enti locali per investimenti (fonte: Min. Finanze) valori in €			
MESE	Contributo Messa In Sicurezza Degli Edifici Del Territorio	Contributo Per Lo Sviluppo Degli Investimenti	Trasferimenti Eventi Sismici 21 agosto 2017
gen-18			
feb-18		5.701.818	
apr-18	17.007.606	2.408.834	
mag-18	5.724.947	39.519.537	656.678
giu-18	4.970.792	1.104.809	
lug-18		1.282.089	
Totale	27.703.345	50.017.087	656.678
		78.377.110	

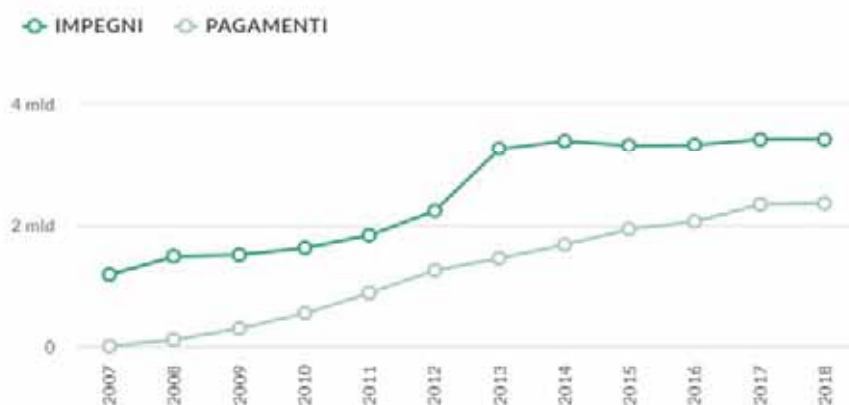
Anche le opere infrastrutturali previste da ANAS e RFI – previste da piani di investimenti finanziati con risorse certe - non stanno fornendo l'atteso rilancio del comparto delle opere pubbliche. RFI è l'unico operatore a fornire un aumento nei pagamenti comunque al di sotto dell'incremento degli impegni di spesa stanziati in bilancio.



Impegni e pagamenti RFI - Fonte Opencoazione

Andamento degli impegni e dei pagamenti complessivi

Quanto è stato stanziato e pagato negli anni?



Impegni e pagamenti ANAS - Fonte Opencoesione

Non è un problema quindi di risorse finanziarie disponibili ma di semplice incapacità di spesa. Il grafico sottostante mostra chiaramente come da qualche anno il nostro Paese riesca a stare stabilmente sotto la soglia del 3% nel rapporto deficit/Pil con la possibilità quindi di poter attingere risorse da destinare al rilancio delle infrastrutture che, lo ricordiamo, potrebbe avere una fortissima ricaduta sull'economia e sull'occupazione.

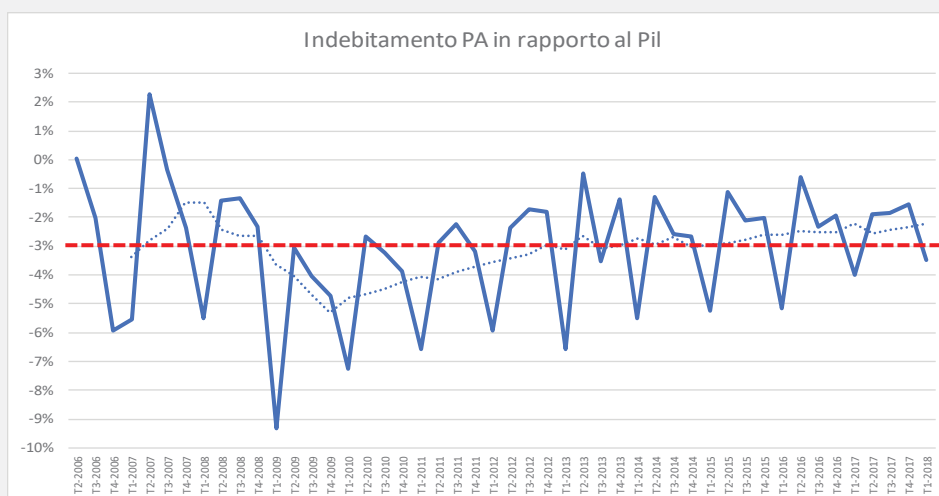


Figura 2 : Elaborazioni Federbeton su dati Istat

COMUNICAZIONE

**NON SONO PRESENTI AGGIORNAMENTI DI NATURA POLITICO-ISTITUZIONALE
NEL PERIODO DI RIFERIMENTO.**